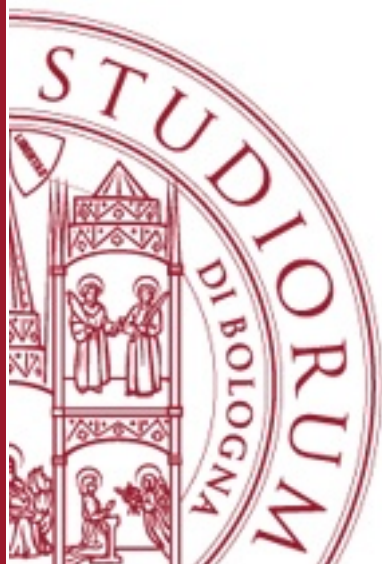




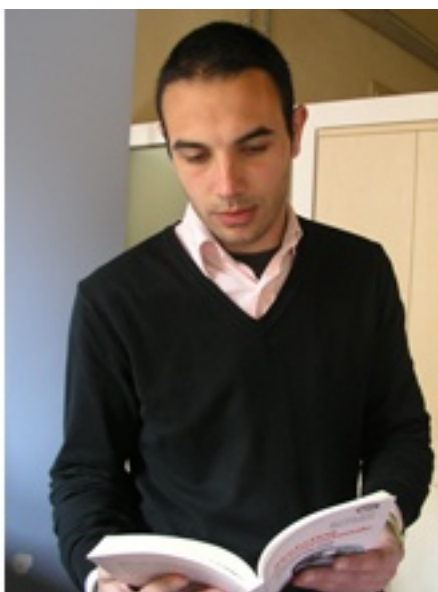
ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



# LA NUOVA RIFORMA UNIVERSITARIA

D.M. 270/04

Università  
di Bologna  
Università  
Università di Bologna  
Università di Bologna  
Università di Bologna  
Università di Bologna  
Università di Bologna  
Università di Bologna  
Università di Bologna



# LA NUOVA RIFORMA UNIVERSITARIA

Scopri quali sono le principali caratteristiche della Nuova Riforma Universitaria, chiamata D.M. 270/04, che sostituisce la vecchia Riforma, il D.M. 509/99.

## QUALI LE NOVITÀ E GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE?

- < ridenominazione dei titoli conferiti a conclusione dei corsi di studio: laurea e laurea magistrale (in sostituzione della laurea specialistica);
- < separazione tra laurea (180 CFU) e laurea magistrale (120 CFU);
- < emanazione di nuove classi di corso di studio;
- < previsione di nuove qualifiche accademiche.

Il nuovo testo inoltre apporta alcuni correttivi alla vecchia Riforma (D.M. 509/99) per:

- < incrementare il tasso annuo dei laureati;
- < ridurre il fenomeno degli abbandoni e la durata media di percorrenza degli studi;
- < favorire la mobilità di studenti e il riconoscimento dei CFU;
- < favorire il processo di internazionalizzazione fra gli Atenei;
- < consolidare il sistema di studi articolato su due livelli di laurea (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale), attuando la convergenza del sistema italiano di istruzione superiore verso il modello europeo delineato dagli accordi della Sorbona e di Bologna, che si propongono di costruire uno spazio europeo, articolato essenzialmente su tre cicli o livelli principali di studio.



## COME SONO ORGANIZZATI GLI STUDI UNIVERSITARI?

La nuova organizzazione degli studi universitari si articola in tre cicli:

### 1° CICLO: CORSI DI LAUREA (L)

Durano ordinariamente tre anni durante i quali è necessario conseguire **180 crediti (CFU)**. Essi hanno l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

### 2° CICLO: CORSI DI LAUREA MAGISTRALE (LM)

La nuova denominazione delle lauree specialistiche è intervenuta con il DM 207/04. Essi durano due anni e prevedono l'acquisizione di **120 crediti (CFU)**. Con la laurea magistrale si consegue un titolo che assicura una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Sono corsi di laurea magistrale a ciclo unico Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Architettura, Ingegneria Edile - Architettura. Esse sono regolate da normative europee. Questi corsi, regolati da normative dell'Unione Europea, sono a ciclo unico, con una distribuzione delle attività didattiche direttamente su 5 o 6 anni. Con Il DM 270/04 è stata inoltre introdotta la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

### 3° CICLO: DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE (DS) E DOTTORATO DI RICERCA

Il **diploma di specializzazione** fornisce conoscenze e abilità per l'esercizio di particolari attività professionali, in applicazione di norme di legge o direttive della Unione Europea.

Al **dottorato di ricerca** si accede dopo la laurea specialistica o magistrale, ha una durata triennale e ha l'obiettivo di fornire competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione.



## CORSI DI STUDIO INTERNAZIONALI

Dall'anno accademico 2007/2008, l'offerta formativa dell'Università di Bologna include un certo numero di corsi di studio definiti 'internazionali', oggetto di una specifica sperimentazione.

Si tratta di corsi che, per le modalità di organizzazione ed erogazione delle attività formative, mirano ad attrarre studenti stranieri o comunque fortemente orientati al mercato di lavoro estero. A questi studenti i corsi internazionali offrono l'opportunità di maturare una visione più ampia del mondo del lavoro, anche grazie alle testimonianze dei docenti internazionali e al confronto con studenti di diversa nazionalità e di diverso background. I corsi internazionali devono fornire una serie di servizi minimi essenziali come un tutor d'aula, servizi di assistenza e consulenza per gli studenti stranieri anche in relazione al permesso di soggiorno, servizi di *placement* al termine del corso, servizi di qualità attraverso la previsione di un minimo di crediti formativi universitari affidati a docenti internazionali.

La dimensione internazionale di questi corsi di studio si palesa altresì in criteri di accesso che includono la conoscenza approfondita di una specifica lingua straniera e nell'erogazione della didattica esclusivamente in tale lingua.

Spesso, i corsi di laurea internazionali sono organizzati e gestiti in convenzione con Atenei di Paesi terzi, offrendo la possibilità di un'esperienza di studio presso le Università partner e giungendo al rilascio di un titolo congiunto, doppio o multiplo. L'accesso a tali corsi, inoltre, proprio perché rivolti a un panorama transnazionale, è anticipato rispetto ai tempi generali di immatricolazione stabiliti dall'Ateneo, al fine di favorire l'arrivo di studenti stranieri con il necessario anticipo rispetto alle proprie esigenze di organizzazione e di permanenza a Bologna o presso la città dell'Ateneo partner.

**I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo** sono corsi che nascono da convenzioni con Atenei stranieri.

Il titolo doppio/multiplo è appunto quello rilasciato in base a un accordo di cooperazione con il quale gli atenei partner definiscono precise relazioni fra più corsi di studio, i quali vengono in tal modo dichiarati corrispondenti.

L'accordo definisce delle equivalenze fra i vari percorsi formativi delle singole università partner e consente agli studenti che abbiano assolto agli obblighi descritti nell'accordo stesso, di ottenere, oltre al rilascio del titolo da parte dell'università di appartenenza, anche il rilascio dei titoli accademici delle altre università partecipanti all'accordo, presso le quali abbiano acquisito i crediti formativi secondo lo schema di mobilità previsto.

**I corsi di studio che rilasciano un titolo congiunto** sono corsi progettati, sviluppati, organizzati e implementati congiuntamente con Atenei stranieri e regolamentati da apposita convenzione.

Al termine del corso gli studenti che abbiano assolto agli obblighi descritti nell'accordo e abbiano acquisito i crediti formativi secondo lo schema di mobilità previsto, conseguiranno un unico titolo di studio (titolo congiunto).

A differenza dell'ipotesi precedente (titolo doppio/multiplo) non vi sono più corsi di studio dichiarati corrispondenti bensì un corso solo a cui partecipano tutte le Università partner, le quali rilasciano congiuntamente lo stesso titolo.

Laddove le legislazioni dei paesi delle università partner lo consentano, agli studenti verrà rilasciata un'unica pergamena firmata dai rettori di tutte le università partecipanti; ove ciò non sia possibile saranno invece rilasciate più pergamene da parte delle singole università partner.

## DOPO LA LAUREA?

### Dopo la laurea (L)

Gli studenti possono frequentare:

- < master universitari di I livello per il quale è richiesta l'acquisizione di almeno altri 60 crediti formativi universitari, pari alla durata di un anno. Il conseguimento del master è finalizzato al perfezionamento scientifico e di alta formazione;
- < corsi di alta formazione, di aggiornamento permanente o ricorrente, che consentono di acquisire anche meno di 60 cfu.

### Dopo la laurea magistrale (LM)

Gli studenti potranno ancora proseguire nei loro studi:

- < con i master universitari di II livello per acquisire almeno altri 60 crediti formativi universitari, pari alla durata di un anno. Il conseguimento del master è finalizzato al perfezionamento scientifico e di alta formazione;
- < con i corsi di alta formazione di aggiornamento permanente o ricorrente, che consentono di acquisire anche meno di 60 cfu;
- < con scuole di specializzazione. Il diploma di specializzazione si consegue al termine di un corso di specializzazione (cui si accede con la laurea specialistica o magistrale) e ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali. Può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea (es. specialità mediche, formazione degli insegnanti di scuola secondaria, professioni legali, ecc...);
- < con il dottorato di ricerca a cui si accede dopo la laurea specialistica o magistrale, ha una durata triennale e ha l'obiettivo di fornire competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione.

## QUALI SONO LE QUALIFICHE ACCADEMICHE CHE SI OTTENGONO PER CIASCUN TITOLO DI STUDIO?

Se consegui la laurea sei: **Dottore**

Se consegui la laurea magistrale, laurea specialistica, laurea quadriennale o quadriennale di vecchio ordinamento sei: **Dottore magistrale**

Se consegui il diploma di specializzazione sei: **Specialista**

Se consegui il dottorato di ricerca sei: **Dottore di ricerca**

## IL DIPLOMA SUPPLEMENT

E' il certificato completo di ogni informazione riguardante la carriera universitaria che viene rilasciato come supplemento al diploma di ogni titolo di studio. Esso riporta le principali indicazioni relative al curriculum seguito dallo studente. E' rilasciato in italiano e in inglese (o altra lingua) ed è conforme al modello approvato in sede europea.

## PER ACCEDERE AI CORSI

La riforma introduce requisiti differenti per l'accesso ai corsi di laurea o alle lauree magistrali

- < accesso ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico
- < accesso ai corsi di laurea magistrale

### ACCESSO AL CORSO DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Per iscriversi a una laurea di primo ciclo o ciclo unico, lo studente deve essere in possesso

- < di un diploma di maturità quinquennale
- < oppure di un diploma di maturità quadriennale con anno integrativo
- < oppure di una laurea
- < oppure di un titolo di studio conseguito all'estero dopo almeno 12 anni di scolarità.

E' anche consentita l'immatricolazione di studenti in possesso di un diploma di maturità quadriennale, rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore presso i quali non sia più attivo l'anno integrativo (istituti magistrali). In questo caso gli studenti devono assolvere lo specifico obbligo formativo aggiuntivo entro il primo anno di iscrizione, secondo le modalità stabilite da ciascuna Facoltà e fatti salvi eventuali ulteriori obblighi formativi aggiuntivi derivanti dalla verifica della preparazione.

Per ciascun corso di laurea, infatti, sono definite le conoscenze che si ritiene lo studente debba necessariamente avere per iscriversi, ovvero per seguire proficuamente il corso di studio.

Tali conoscenze vengono verificate prima dell'iscrizione; l'esito negativo della verifica, però, non impedisce l'iscrizione, ma assoggetta lo studente al cosiddetto obbligo formativo aggiuntivo, ossia all'obbligo di colmare le lacune nella propria preparazione di base entro il 10 agosto successivo, nei modi stabiliti dall'Università e anche attraverso le eventuali attività appositamente organizzate.

L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero di crediti che lo studente deve conseguire: lo studente con obbligo formativo aggiuntivo non parte da "sotto zero", né consegue crediti in positivo una volta assolto l'obbligo. L'obbligo formativo aggiuntivo riguarda esclusivamente il tipo di preparazione di base richiesta per l'accesso al corso, ovvero, ma solo nel caso di studenti in possesso di diploma di maturità quadriennale, la necessità di integrare il percorso scolastico.

E' anche possibile che il corso di laurea preveda un numero programmato, consistente in un numero massimo di studenti ammissibili. In questo caso è previsto un test con successiva formazione della graduatoria: solo gli studenti che si collocheranno utilmente in tale graduatoria (entro i posti disponibili) potranno iscriversi.

Sono a numero programmato a livello nazionale i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria, Medicina Veterinaria, Architettura, Ingegneria Edile-Architettura, corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie.



## ACCESSO ALLA LAUREA MAGISTRALE

In generale, per accedere ai corsi di laurea magistrale è necessario il possesso di una laurea, tra quelle predeterminate da ogni Regolamento didattico di corso di laurea magistrale.

E' anche consentito l'accesso con il possesso di:

- < qualunque diploma di laurea (vecchio ordinamento), laurea specialistica o magistrale, diploma universitario
- < titolo rilasciato dalle Accademie di belle arti, dall'Accademia nazionale di danza dall'Accademia nazionale di arte drammatica, dagli Istituti superiori per le industrie artistiche, dai Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati
- < titolo accademico conseguito presso Università estera riconosciuto idoneo a patto che essi soddisfino i requisiti curriculari richiesti dal corso di laurea magistrale al quale si intende accedere.

Oltre ai requisiti curriculari, per iscriversi alla laurea magistrale è necessaria una "adeguata preparazione personale", le cui modalità di verifica sono stabilite dai Consigli di corso competenti.

In ogni caso, l'eventuale esito negativo della verifica delle condizioni richieste per l'accesso ai corsi (requisiti curriculari e adeguata preparazione personale) è preclusiva dell'iscrizione.

E' infine possibile che il corso di laurea magistrale preveda un numero programmato, consistente in un numero massimo di studenti ammissibili. In questo caso è previsto un test con successiva formazione della graduatoria: solo gli studenti che si collocheranno utilmente in tale graduatoria (entro i posti disponibili) potranno iscriversi.

## COSA SONO LE CLASSI DI CORSO DI STUDIO?

Sono dei contenitori che raggruppano i corsi di studio dello stesso livello, comunque denominati dagli Atenei, aventi gli stessi obiettivi formativi qualificanti e attività formative attivate per un numero di crediti e in settori individuati come indispensabili. Le caratteristiche delle classi sono fissate a livello nazionale, con appositi Decreti Ministeriali, e sono quindi comuni a tutti gli atenei. Sono previste 43 classi per le lauree e 94 classi per le lauree magistrali.

I corsi di studio appartenenti alla stessa classe hanno identico valore legale, pur se il percorso di studi, grazie all'autonomia universitaria, può differenziarsi in maniera più o meno rilevante. Identico valore legale significa che tutte le lauree della medesima classe forniscono titoli idonei per l'accesso a determinati albi professionali o la partecipazione a pubblici concorsi; ciò non toglie che in qualche caso possa essere richiesto il possesso di specifiche competenze, oltre al possesso del titolo di studio di una certa classe.

I corsi interclasse sono corsi di laurea o di laurea magistrale il cui ordinamento didattico soddisfa i requisiti di due classi diverse (esempio: corso di laurea in Scienze politiche e delle organizzazioni, afferente alle classi L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, e L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali).

Lo studente, al momento della immatricolazione, deve indicare la classe nella quale vuole conseguire il titolo e può cambiare la scelta effettuata entro il III anno per la laurea, ed entro il II anno per la LM.

## COSA SONO I CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI?

Si chiamano CFU e sono uno strumento per misurare la quantità di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto allo studente per acquisire conoscenze e abilità nelle attività formative previste dai corsi di studio.

Un credito (CFU) corrisponde di norma a 25 ore di lavoro che comprendono lezioni, esercitazioni, etc., ma anche lo studio a casa.

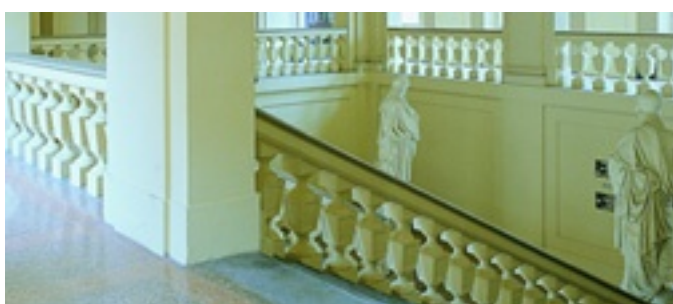
Per ogni anno accademico, ad uno studente impegnato a tempo pieno nello studio è richiesta una quantità media di lavoro fissata in 60 crediti, ossia 1500 ore. I CFU si acquisiscono con il superamento dell'esame o altra prova di verifica. I crediti non sostituiscono i voti, non valutano il profitto, la qualità dello studio continuerà ad essere valutata con il voto, (espresso in trentesimi per l'esame o la prova di altro genere, ed in centodecimi per la prova finale), con eventuale lode.

I crediti consentono di comparare diversi sistemi di studio e valutare i contenuti dei programmi tra diversi corsi e diverse università italiane ed europee. Essi facilitano così la possibilità di trasferirsi da un corso di studio a un altro, oppure da un'università a un'altra, anche straniera. I crediti acquisiti durante un corso di studio possono essere riconosciuti per il proseguimento in altri percorsi di studio.

## RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

In tema di riconoscimento crediti, è utile richiamare in sintesi i principi generali presenti nell'art. 16 del Regolamento didattico dell'Ateneo, per cui:

- < i corsi di laurea effettuano il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati;
- < il Consiglio di corso di studio, relativamente a corsi della stessa classe, procede al riconoscimento dei crediti acquisiti fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o insieme di essi) previsti dal regolamento didattico del corso di studio;
- < il Regolamento didattico dei corsi di studio internazionali fissa i criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri corsi di studio, anche della stessa classe, perseguendo le finalità della mobilità degli studenti;
- < il Regolamento didattico del corso di studio, relativamente ai corsi della stessa classe, può prevedere il riconoscimento dei crediti acquisiti fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o insieme di essi) previsti dall'ordinamento didattico, eventualmente distinti per tipologia e ambito;
- < il Regolamento didattico del corso di studio, per i corsi di diversa classe ovvero nel caso di studenti provenienti da università telematiche, fissa criteri di riconoscimento perseguendo le finalità della mobilità degli studenti;



- < se, applicati i criteri sopra elencati, residuano crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando i singoli corsi sulla base delle affinità didattiche e culturali;
- < il Consiglio di corso di studio individua le modalità più adeguate per integrare eventuali differenze nel numero dei crediti in un determinato settore scientifico disciplinare.

Possono, inoltre, essere riconosciute come CFU conoscenze e abilità professionali extrauniversitarie (es. certificazioni linguistiche, l'attività svolta durante il servizio civile, ecc...), ma poiché secondo la normativa tale riconoscimento può avvenire a determinate condizioni, è importante sapere che:

- < i riconoscimenti devono essere eseguiti in base a criteri predeterminati nei Regolamenti di corso di studio, e in ogni caso:
  - le conoscenze e abilità professionali sono riconoscibili se sono certificate da specifiche norme (es: il servizio civile o militare è preso in considerazione dall'art.10 com. 3 della L.64/2001);
  - altre conoscenze di livello postsecondario (ossia a cui si può accedere se in possesso del diploma di maturità) sono riconoscibili se l'Università ha partecipato effettivamente alla progettazione e alla realizzazione dell'attività formativa. E' il caso degli IFTS (formazione post-secondaria integrata a cui partecipano Regione e Università).
- < il numero massimo di crediti riconoscibili da attività extra-universitarie, in ogni caso, è comunque di 60.

Ogni altra informazione su questi temi deve essere richiesta alla segreteria o all'ufficio didattico del proprio corso.

## IL NUMERO DEGLI ESAMI E LE VERIFICHE DEL PROFITTO

Per acquisire i crediti formativi assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica. I crediti non sostituiscono il voto, che continuerà in caso di esito positivo, ad essere espresso in trentesimi: 18 è la votazione minima, 30 quella massima con eventuale lode.

Il DM 270/04 ha previsto un tetto massimo agli esami (intesi come attività la cui valutazione comporta un voto in trentesimi, con esclusione della prova finale) o verifiche del profitto:

- < **20 esami** o verifiche del profitto per i corsi di laurea. Il percorso di formazione si conclude con una prova finale, che può consistere nella tradizionale tesi, oppure nella redazione di elaborati o relazioni, o in un colloquio orale su un argomento indicato dal candidato, o in prove pratiche.
- < **12 esami** o verifiche del profitto per i corsi di laurea magistrale. Il percorso formativo si conclude con l'elaborazione e la discussione di una tesi sotto la guida di un relatore. Ai fini del superamento dell'esame di Laurea e di Laurea specialistica o magistrale, è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. Il punteggio massimo è di 110 punti e può prevedere l'eventuale attribuzione della lode.
- < **30 o 36** per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Esistono anche delle prove di esame integrate comprendenti più insegnamenti o moduli, per le quali la verbalizzazione è comunque unica.

## EQUIPOLLENZE TRA TITOLI

Le equipollenze tra titoli accademici, ai fini dell'ammissione a concorsi o all'esercizio di particolari funzioni, sono regolate da norme che stabiliscono l'equiparazione tra i titoli del vecchio ordinamento, il cui schema generale è rintracciabile sul sito del [Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca](#)

Una serie di Decreti interministeriali ha inoltre regolato la materia delle equiparazioni tra diplomi di laurea (DL) di vecchio ordinamento alle nuove classi di lauree specialistiche (ex DM 509/99). Anche queste fonti sono reperibili nel sito [MIUR](#). In particolare, su questo tema, si segnala il [Decreto interministeriale del 5 maggio 2004](#)

## RICONOSCIMENTO DI TITOLI ESTERI

I cittadini comunitari o non comunitari equiparati possono presentare domanda di riconoscimento alla segreteria studenti competente; i cittadini non comunitari residenti all'estero devono farlo tramite la Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese di provenienza. Di norma, la domanda si presenta entro i termini previsti per le immatricolazioni. Le Facoltà decidono sul riconoscimento del titolo universitario italiano nell'ambito della loro autonomia e in base ai rispettivi ordinamenti e regolamenti didattici. Sul sito dell'Università di Bologna è possibile consultare l'elenco dei documenti che devono corredare la domanda di riconoscimento. Nel caso in cui il titolo accademico straniero non sia riconosciuto integralmente dalla Facoltà, si può ottenere un'abbreviazione del corso di studi scelto, nel rispetto dei termini e delle modalità di ammissione al corso di studi nell'anno accademico corrente. Si ricorda, infine, che in presenza di accordi bilaterali che stabiliscono l'equipollenza tra titoli (Italia/Austria), la domanda di riconoscimento del titolo accademico straniero è accolta dall'Università di Bologna in ogni periodo dell'anno, a seguito della semplice verifica della documentazione.

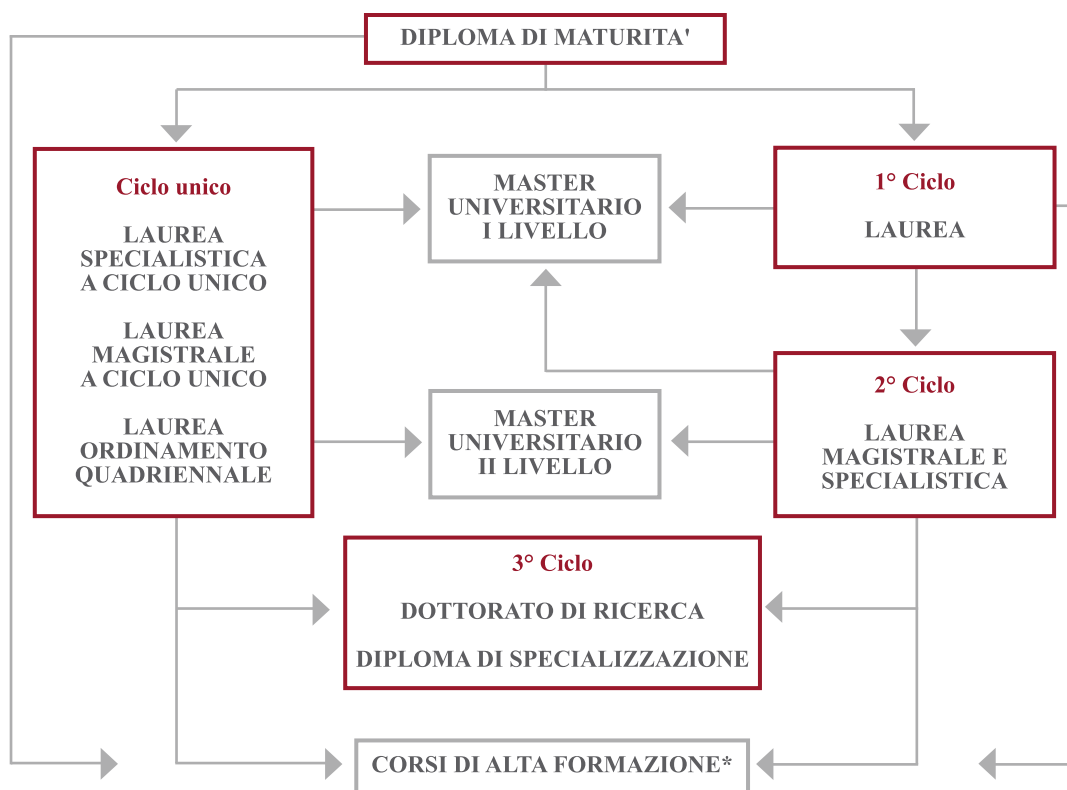
## PER APPROFONDIRE

L'adeguamento dei corsi di studio a quanto previsto dal DM 270/04 inizia con l'a.a. 2008/2009 e avrà termine nell'a.a. 2010/2011.

I requisiti di trasparenza saranno evidenziati sul sito pubblico del [MIUR](#) e sulle [Guide dello studente di Facoltà](#)



## SCHEMA DEL SISTEMA UNIVERSITARIO



### LEGENDA

#### Ciclo Unico

- L. Specialistica a ciclo unico: 300 crediti Medicina e Chirurgia (360), Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, titolo d'accesso Diploma, qualifica accademica Dottore Magistrale.
- L. Magistrale a ciclo unico: 300 crediti Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria Edile/Architettura, titolo d'accesso Diploma, qualifica accademica Dottore Magistrale.
- L. Ordinamento Quadriennale: Scienze della Formazione Primaria, titolo d'accesso Diploma, qualifica accademica Dottore Magistrale.

#### 1° Ciclo

- Laurea: 180 crediti durata 3 anni, titolo d'accesso Diploma, qualifica accademica Dottore.

#### 2° Ciclo

- L. Magistrale e L. Specialistica: 120 crediti durata 2 anni, titolo d'accesso Diploma Universitario, Laurea, qualifica accademica Dottore Magistrale.

#### 3° Ciclo

- Dottorato di Ricerca: durata 3/4 anni, titolo d'accesso L. Magistrale e Specialistica, L. Specialistica a ciclo unico, L. Magistrale a ciclo unico, L. Ordinamento. Quadriennale, qualifica accademica Dottore di Ricerca.
- Diploma di Specializzazione: durata definita dal regolamento didattico del corso, titolo d'accesso L. Magistrale e Specialistica, L. Specialistica a ciclo unico, L. Magistrale a ciclo unico, L. Ordinamento Quadriennale, qualifica di Specialista.

- Master Universitario I: 60 crediti, durata 1 anno, titolo d'accesso Laurea, L. Magistrale e Specialistica, L. Specialistica a ciclo unico, L. Magistrale a ciclo unico, L. Ordinamento. Quadriennale, non conferisce nessuna qualifica.

- Master Universitario II: 60 crediti, durata 1 anno, titolo d'accesso L. Magistrale e Specialistica, L. Specialistica a ciclo unico, L. Magistrale a ciclo unico, L. Ordinamento Quadriennale, non conferisce nessuna qualifica.

- C. Alta Formazione\*: Formazione Permanente e ricorrente, titolo d'accesso Laurea e Diploma (per coloro che abbiano maturato esperienze professionali ritenute idonee), non conferisce nessuna qualifica.